

LUNEDÌ, 18 MARZO 2013

EUTEKNE.INFO

SISTEMA INTEGRATO EUTEKNE

EUTEKNEFORMAZIONE

EUTEKNE SOLUZIONI

EUTEKNE.INFO

IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

Aggiornato alle 6.00

[Home](#) | [Opinioni](#) | [Fisco](#) | [Impresa](#) | [Contabilità](#) | [Lavoro & Previdenza](#) | [Economia & Società](#) | [Professioni](#)

SISTEMI IN RETE

TUTTI I VANTAGGI DEL CLOUD CON I VALORI DI SEMPRE

AGEVOLAZIONI

Entro il 2 aprile, modello EAS con dati «aggiornati»

In caso di variazioni avvenute nel 2012, occorre presentare un nuovo modello

E! / Pamela ALBERTI
/ Lunedì 18 marzo 2013

SHARE     

INVIA  STAMPA   

Scade il **2 aprile** il termine per ripresentare il **modello EAS** in caso di **modifiche** relative ai dati, precedentemente comunicati, avvenuti nel **2012**. Le istruzioni al modello EAS precisano, infatti, che il modello deve essere **nuovamente presentato**, in caso di variazione dei dati precedentemente comunicati, entro il **31 marzo dell'anno successivo** a quello in cui si è verificata la variazione. Quest'anno, però, il 31 marzo e il 1° aprile sono festivi e, di conseguenza, il termine di presentazione slitta al 2 aprile.



In caso di ripresentazione del modello EAS **aggiornato**, le istruzioni precisano che occorre inserire **tutti i dati richiesti**, anche quelli che non hanno subito variazioni.

Tuttavia, secondo le istruzioni per la compilazione del modello, **non sussiste l'obbligo** di ripresentare il modello qualora oggetto di modifica siano i seguenti dati:

- proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità (n. 20 del modello);
- messaggi pubblicitari (n. 21 del modello);
- ammontare medio delle entrate complessive (n. 23 del modello);
- numero degli associati dell'ente nell'ultimo esercizio (n. 24 del modello);
- ammontare di erogazioni liberali ricevute (n. 30 del modello);
- ammontare di contributi pubblici ricevuti (n. 31 del modello);
- numero e giorni delle manifestazioni di raccolta pubblica di fondi (n. 33 del modello).

Con la risoluzione Agenzia delle Entrate 6 dicembre 2010 n. [125](#) è stato inoltre precisato che, in caso di variazione dei dati contenuti nelle sezioni “**Dati relativi all'Ente**” e “**Rappresentante legale**” del modello “EAS”, gli enti non commerciali non sono tenuti alla presentazione di un nuovo modello, considerato che tali informazioni sono già in possesso dell'Amministrazione finanziaria. Infatti, le variazioni delle informazioni sul rappresentante legale e, più in generale, sull'ente devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate attraverso:

- il **modello AA5/6**, per i soggetti non titolari di partita IVA;
- il **modello AA7/10**, per i soggetti titolari di partita IVA.

Nello specifico, devono essere compilati, rispettivamente, il quadro B “Soggetto d’imposta” e il quadro C “Rappresentante”.

Fermo restando quanto sopra esposto, non è chiaro cosa accada ove **non venga ripresentato** il modello EAS “aggiornato” **entro il suddetto termine** del 31 marzo (2 aprile, per il 2013).

Stando alla **ratio della disposizione** che ha introdotto il modello EAS, lo stesso risponde, come precisato nei documenti di prassi in materia, all’esigenza di acquisire i dati e le notizie necessarie a conoscere e monitorare gli enti associativi, con l’obiettivo di tutelare le vere forme associazionistiche incentivate dal Legislatore e, conseguentemente, concentrare l’azione di controllo fiscale sulle pseudo-associazioni. Di conseguenza, qualora i dati non siano aggiornati, tale finalità non sembrerebbe più rispettata.

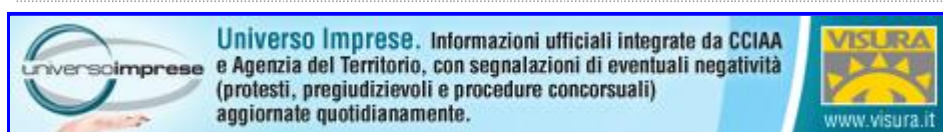
Applicabile la remissione in bonis

Ciò premesso, non è chiaro se il “nuovo” istituto della **remissione in bonis**, introdotto dall’art. 2, comma 1, del DL 16/2012, trovi applicazione anche nel caso di presentazione del modello EAS “aggiornato” – per variazione dati – oltre il suddetto termine del 31 marzo. Al riguardo, la ris. Agenzia delle Entrate n. [110/2012](#) non ha fornito alcuna indicazione, limitandosi ad analizzare l’omessa o tardiva presentazione rispetto al termine dei 60 giorni dalla costituzione dell’ente.

Le istruzioni alla compilazione del modello EAS precisano, in caso di variazione dati, che il modello “deve essere nuovamente presentato”; si tratta, quindi, di un **“nuovo” modello EAS**, che va a **sostituire** quello inizialmente inviato.

Per quanto sopra esposto, la remissione *in bonis* sembrerebbe applicabile anche al caso di specie, posto che la presentazione del modello EAS “aggiornato” appare indispensabile per mantenere i benefici fiscali; il modello EAS “aggiornato” potrebbe quindi essere **presentato tardivamente** (entro il **30 settembre 2013**, termine di presentazione della dichiarazione dei redditi UNICO 2013), con il versamento della **sanzione pari a 258 euro**.

Sul punto sarebbe, tuttavia, auspicabile un intervento chiarificatore da parte dell’Amministrazione finanziaria.



ILCASODELGIORNO

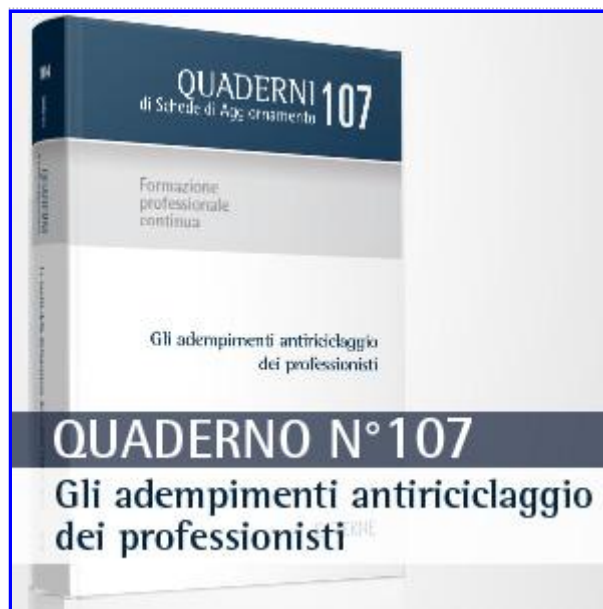
a cura di Salvatore SANNA



Capitale ridotto per perdite, situazione patrimoniale a valori di funzionamento

L’art. 2446, comma 1 c.c. stabilisce che, quando risulta che il capitale sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori (o il consiglio di gestione) e, nel caso di loro inerzia, il collegio sindacale (ovvero il consiglio di sorveglianza) devono senza indugio convocare ...

INFOEDITORIALE



ULTIMENOTIZIE

INFOFISCO

Redditometro «disapplicato» dalla ricostruzione analitica delle spese

/ [Alessandro BORGOGLIO](#)

Il redditometro è una presunzione semplice e, pertanto, se il contribuente dimostra che i costi ...

INFOFISCO

Crediti «stralciati» dal bilancio, impossibile l'azione legale di recupero

/ [Francesco BARONE](#)

Non è possibile proporre azione legale di recupero, nel momento in cui i crediti sono stati ...

INFOFISCO

Per la rettifica di valore dell'immobile va allegato l'atto «confrontato»

/ [Anita MAURO](#)

Quando l'Agenzia delle Entrate provvede alla rettifica del valore di un immobile ai fini dell'...

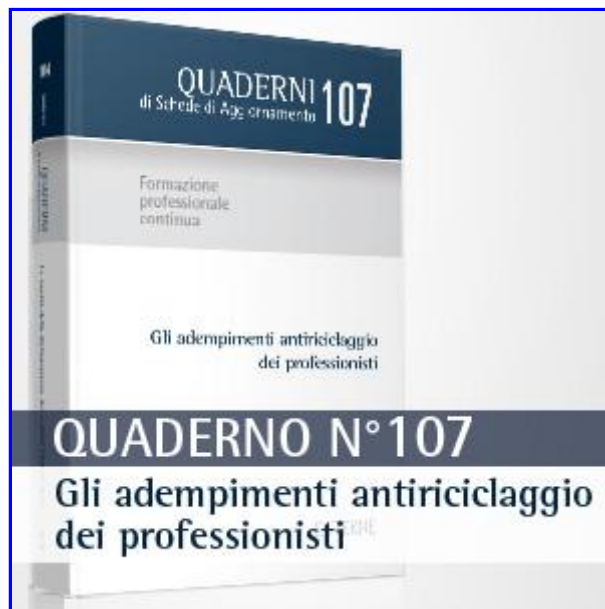
INFOIMPRESA

Perdita civilistica oltre un terzo del capitale, ricapitalizzazione da valutare

/ [Michele BANA](#)

L'art. 2446, comma 1 c.c. stabilisce che gli amministratori della spa con modello di governance

“ ...



EUTEKNESHOPPING

[HOME](#) | [CHI SIAMO](#) | [REDAZIONE](#) | [RSS](#) | [LAVORA CON NOI](#) | [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#) | [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)



Copyright 2013 © EUTEKNE SpA
Via San Pio V, 27 - 10125 TORINO - Tel. 011.562.89.70 - Fax 011.562.76.04 - info@eutekne.it
Capitale Sociale € 180.000,00 i.v. C.F. P.IVA Iscrizione Registro Imprese di Torino 05546030015



Il bilancio d'esercizio 2012
Prezzo € 45,00



Gli adempimenti antiriciclaggio dei professionisti
Prezzo € 40,00



La fiscalità immobiliare
ED.
Aggiornata
83/2012
Prezzo € 40,00

